

# SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo Scheda	D
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00098612
ESC - Ente schedatore	S155
ECP - Ente competente	S155
RV - RELAZIONI	
RVE - STRUTTURA COMPLESSA	
RVEL - Livello	19
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	disegno
OGTV - Identificazione	elemento di serie
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	Monaco di San Caritone
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	FI
PVCC - Comune	Firenze
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	chiesa
LDCQ - Qualificazione	sconsacrata
LDCN - Denominazione attuale	Chiesa dei SS. Stefano e Cecilia al Ponte
LDCC - Complesso di appartenenza	Chiesa e canonica dei SS. Stefano e Cecilia
LDCU - Indirizzo	Piazza Santo Stefano, 5
LDCM - Denominazione raccolta	Deposito diocesano di Santo Stefano al Ponte
LDCS - Specifiche	stanza in cima alla scala e deposito
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE	
TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVS - Stato	ITALIA
PRVR - Regione	Toscana
PRVP - Provincia	FI

<b>PRVC - Comune</b>	Firenze
<b>PRE - Diocesi</b>	Firenze
<b>PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>PRCT - Tipologia</b>	chiesa
<b>PRCQ - Qualificazione</b>	rettoriale
<b>PRCD - Denominazione</b>	Chiesa di Santa Maria Assunta e Santo Stefano in Badia
<b>PRCC - Complesso monumentale di appartenenza</b>	Abbazia di Santa Maria nella Badia Fiorentina
<b>PRCU - Denominazione spazio viabilistico</b>	via del Proconsolo
<b>PRCS - Specifiche</b>	stanza dopo la sacrestia
<b>PRD - DATA</b>	
<b>PRDU - Data uscita</b>	1994
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Secolo</b>	XVIII
<b>DTZS - Frazione di secolo</b>	prima metà
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1701
<b>DTSF - A</b>	1750
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi stilistica
<b>ADT - Altre datazioni</b>	1600-1660 ca
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBD - Denominazione</b>	ambito toscano
<b>ATBR - Riferimento all'intervento</b>	disegnatore
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
<b>AAT - Altre attribuzioni</b>	ambito fiorentino
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	pergamena/ acquerellatura
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unità</b>	mm
<b>MISA - Altezza</b>	170
<b>MISL - Larghezza</b>	110
<b>MISV - Varie</b>	cornice MISA cm 20.4
<b>MISV - Varie</b>	cornice MISL cm 14
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	discreto
<b>STCS - Indicazioni</b>	

<b>specifiche</b>	Macchie.
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Disegno entro cornice di legno scura dove è raffigurato un religioso appartenente all'Ordine dei Monaci di San Caritone. Il monaco è raffigurato di profilo nell'atto di camminare verso la sua destra e viene ritratto con una tunica marrone lunga fino ai piedi sopra la quale è indossato un ampio mantello nero detto rason e la scofa, ossia in cappuccio rigido: elementi comuni nei monaci orientali. Ai piedi indossa calzature nere.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	11P315(S. CARITONE)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Ecclesiastici: monaco. Abbigliamento religioso.
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	descrittiva
<b>ISRL - Lingua</b>	latino
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a inchiostro
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	corsivo
<b>ISRP - Posizione</b>	recto, in basso al centro
<b>ISRI - Trascrizione</b>	Monachus S.ti Caritonis.
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	Il disegno fa parte di una serie opere grafiche raffiguranti monaci di vari ordini, come indica la scritta posta sotto la figura. La rappresentazione semplice, priva di sfondo, rende difficile la datazione che secondo alcuni potrebbe essere anteriore al 1656 in quanto uno degli ordini, quello dei "Cruciferi d'Italia" fu soppresso in quell'anno. L'autore, forse proprio un monaco, aveva eseguito questo e gli altri figurini di "moda ecclesiastica" come un prontuario segnaletico per i monaci della Badia, affinchè riconoscessero i tanti frati che giravano per la città e per questo rivestono una certa importanza documentaria. Questi piccoli acquerelli furono spostati in Santo Stefano al Ponte dopo la morte dell'ultimo parroco della Badia Fiorentina, Monsignor Gino Bonanni, avvenuta nel 1994 e si trovavano, come dice Don Pacciani, appesi alle pareti della Sacrestia minore della Badia.
<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI</b>	
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente religioso cattolico
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Parrocchia di san Remigio a Firenze
<b>CDGI - Indirizzo</b>	via San Remigio, 4
<b>DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO</b>	
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	Nicola Milletti fotografo
<b>FTAD - Data</b>	2010-2019
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	Arcidiocesi di Firenze

<b>FTAN - Codice identificativo</b>	FMR0327
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione esistente
<b>FTAP - Tipo</b>	positivo b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS_FI_262254
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Mercanti L. - Straffi G.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2006
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00018036
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 180-181
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	1977
<b>CMPN - Nome</b>	Bandera, Sandrina
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	non determinabile
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	2023
<b>RVMN - Nome</b>	Vellini, Silvia
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2023
<b>AGGN - Nome</b>	Vellini, Silvia
<b>AGGR - Referente scientifico</b>	Torricini, Laura
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	Floridia, Anna
<b>AN - ANNOTAZIONI</b>	
<b>OSS - Osservazioni</b>	Nella scheda del 1977 è riportato il riferimento ad una vecchia scheda risalente al 1970, Padoa, n. 67